




I conti del Gruppo

	Dati 2008 mln di euro	Var. 08/07
Ricavi consolidati	4.648	-0,5%
Margine operativo lordo	397	-30,0%
Risultato operativo	44	-87,9%
Posizione finanziaria netta	-1.028	

	Dati 2008 mln di euro	Var. 08/07
PNEUMATICI		
Ricavi consolidati	4.100	+1,3%
Margine operativo lordo	443	-19,0%
IMMOBILI		
Ricavi consolidati	776	-18%
Risultato operativo	-240	

IL PIANO TRIENNALE 2009-2011

Ricavi	4,7 - 4,8 miliardi di euro
Ebit margin*	8%
Posizione finanziaria netta:	inferiore a 800 mln di euro

*incidenza % del reddito operativo sul fatturato

Pirelli il gruppo della Bicocca torna alle origini per fronteggiare la crisi internazionale

→ **Tronchetti Provera** liquida con una battuta le domande sulle Tlc: «Non sono esperto»

→ **Il piano industriale** 2009-2011 della Bicocca punta su gomme e tecnologie verdi

Pirelli dimentica Telecom: pneumatici meno immobili e niente dividendo

Pneumatici e sviluppo di prodotti e tecnologie verdi per affrontare la crisi. La difesa Pirelli nel piano industriale per il triennio 2009-2011: ristrutturazione, riduzione del personale, aumento di capitale per Re

LAURA MATTEUCCI

MILANO
lmatteucci@unita.it

«È una materia in cui non sono esperto». Il presidente della Pirelli Marco Tronchetti Provera glissa con una battuta alla richiesta di un commento sul ritorno di attualità del cosiddetto piano Rovati, che prevedeva lo scorporo della rete di Telecom Italia e che fu all'origine di uno scontro con il governo Prodi. «Non è materia del piano industriale», taglia corto Tronchetti Provera, che lasciò la presidenza Telecom due anni e mezzo fa nel pieno di una bufera politica. Si torna ai pneumatici, quindi, anche con una nuova svalutazione della

quota Telecom che il gruppo conserva in portafoglio (circa l'1,3%) portandola da 1,27 a circa 1,14 euro per azione, nell'intento di «vendere la quota appena possibile».

PNEUMATICI VERDI

Anzi, è proprio agli pneumatici che si punta, oltre che allo sviluppo di prodotti e tecnologie verdi, nel piano industriale per il triennio 2009-2011 del gruppo Pirelli. Un piano che prevede solo una crescita organica, perchè Pirelli, nonostante le voci delle ultime settimane, smentisce un'eventuale acquisizione della tedesca Continental. Se le misure di ristrutturazione e razionalizzazione dovrebbero dare i propri frutti nel triennio, con ricavi consolidati previsti a 4,3 miliardi nel 2009 e a 4,7-4,8 nel 2011, mentre l'indebitamento scenderà da 1 miliardo a 800 milioni, il 2008 intanto si presenta in grigio: i ricavi sono scesi del 3% a 4,6 miliardi, il risultato operativo passa da 363,9 a 44 milioni di euro, al netto di tutti gli oneri di ristruttu-

razione, e non ci sarà il dividendo. «Sarà il cda di marzo a decidere - premette Tronchetti - ma per quest'anno non vedo dividendo. Potrebbe tornare il prossimo anno». Per Pirelli Real Estate, l'immobiliare del gruppo, è stato deciso un aumento

Tagli al personale

Sia in Pirelli Tyre sia in Pirelli Re 1.500 addetti in meno tra 2008 e 2009

del capitale sociale per un massimo di 400 milioni di euro. Scontata la penalizzazione in Borsa: Pirelli Re perde il 9,32% a 3,65 euro. Limita i danni invece la capogruppo Pirelli, -1,57% a 0,238 euro.

IL PESO DELLA CRISI

Il 2009 sarà un «anno difficile», dice Tronchetti Provera, e «il prossimo sarà per noi un triennio di trasformazione. Vincerà chi riuscirà a mantenere anche nei momenti cattivi degli as-

set buoni». Senza essere costretto a vendere, intende Tronchetti. Il gruppo affronta la crisi del settore auto stringendo la cinghia: solo 700 milioni di investimenti nel triennio, quando l'anno scorso (peraltro già difficile) sono stati di 300 milioni. E poi, ovvio, si riduce il personale: nel 2009 Pirelli Tyre ridurrà i costi del lavoro tagliando «la capacità produttiva per l'equivalente di una fabbrica in Europa occidentale», dice l'ad Francesco Gori. Di fatto: si sta chiudendo l'operazione di riduzione del personale per circa 1.500 dipendenti già decisa nel 2008, e per Pirelli Re il discorso è pressochè identico. Gran parte dei tagli è già stata fatta, ma si tratterebbe, tra 2008 e 2009, di circa 500 persone in meno, due terzi delle quali in Italia. Si passerebbe così da circa 1.300 a 800 persone. ♦

 **IL LINK**

IL SITO DELLA SOCIETÀ DELLA BICOCCA
www.pirelli.it